



Istituto di Istruzione Superiore Ceccano
Tecnico Economico Ceccano
Tecnico Economico Ceprano
IPSSEOA Ceccano

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale
per il Lazio



Istituto certificato
ISO 9001
Reg. n. CH-50059

Prot. n. 3458/I.1.1 /sicurezza
del 08/09 2020

Ai Docenti
Agli Studenti
Alle Famiglie
AI DSGA
Al personale ATA

p.c. al RLS
al RSPP
al Medico Competente
registro elettronico
sito web

PROTOCOLLO GENERALE DI ISTITUTO

PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL RISCHIO BIOLOGICO COVID19

PREMESSA

Il presente Protocollo Generale di Istituto è redatto sulla base delle “Indicazioni Operative per la gestione dei casi e focolai di SARS – CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”. Versione del 21 agosto 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020). Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell’Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto

Destinatari del Rapporto

Il rapporto è destinato alle istituzioni scolastiche e dei servizi educativi dell’infanzia nonché ai Dipartimenti di Prevenzione del Servizio Sanitario Nazionale e a tutti coloro che potrebbero essere coinvolti nella risposta a livello di salute pubblica ai possibili casi e focolai di COVID-19 in ambito scolastico e dei servizi educativi dell’infanzia. Il documento, in previsione della prossima riapertura delle scuole (settembre 2020), vuole fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell’attuare strategie di prevenzione a livello comunitario. Al suo interno si forniscono indicazioni pratiche per la gestione di eventuali casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia tramite l’utilizzo di scenari ipotetici, in assenza, per il momento, di modelli previsionali solidi.

Scopo del documento

Fornire un supporto operativo per la gestione dei casi delle persone frequentanti istituto con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all’ambito scolastico adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così frammentazione e disomogeneità.

Il presente Protocollo in linea con il Rapporto ISS, la cui stesura ha avuto a riferimento le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19 del Ministero della Istruzione (MI), del Ministero della Salute (MdS) e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e in particolare, i seguenti documenti aggiornati:

- MI: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020)

- CTS: “Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico”, approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020
- Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020: “Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI”
- Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. - Indicazioni ad interim per l’effettuazione dell’isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell’attuale contesto COVID-19. Versione del 24 luglio 2020.

è costituito dalle raccomandazioni del CTS o altri organi dello Stato, per la riapertura della scuola in relazione alla prevenzione da contagio COVID-19 e dalla descrizione delle azioni di competenza dell’Istituto Scolastico con relativi allegati operativi: attivazione procedure A), B), C), D).

A questo documento saranno correlati:

- altri elementi/iniziative di tipo informativo/comunicativo/formativo rivolti a vari target;

PUNTO A) – Identificazione precoce dei casi sospetti

Ai fini dell’identificazione precoce dei casi sospetti si prevede:

1. un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli studenti e del personale scolastico
2. il coinvolgimento delle famiglie nell’effettuare il controllo della temperatura corporea delle studentesse e degli studenti a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
3. la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico) da parte del personale scolastico individuato mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto;
4. la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (Pediatra di Libera Scelta PLS o Medico di Medicina Generale MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all’eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo;
5. l’attivazione di un sistema flessibile per il monitoraggio della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze con l’utilizzo del registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno

Attivazione procedure di cui al PUNTO A)

- A1 Identificazione del Referente scolastico per COVID-19 (1 per sede scolastica) che svolga un ruolo di interfaccia tra “scuola”, medici curanti (PLS e MMG) e DdP. Identificazione di un sostituto (1 per sede scolastica) per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. Le figure preposte come da organigramma incaricati anticovid (vedasi allegato 1) riceveranno adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati. Sarà sollecitato il Dipartimento di Prevenzione DdP della ASL ad identificare propri referenti per l’ambito scolastico che, in collegamento funzionale con i medici curanti degli studenti (PLS e MMG), supportino la scuola e i medici curanti per le attività di questo protocollo e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il dirigente scolastico o un suo incaricato (referente scolastico per COVID-19 e con il medico che ha in carico il paziente. Saranno definiti e testati i canali di comunicazione reciproca tra “scuola”, medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.) che permettano una pronta risposta alle richieste scolastiche e viceversa. Individuazione di un operatore amministrativo che dovrà registrare tutte le notizie arrivate a scuola circa lo stato di salute degli alunni e del personale scolastico;

- A2 invio informativa alle famiglie utilizzando il sito istituzionale coinvolgendole nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- A3 fornitura del termometro a distanza con individuazione di due incaricati (2 per ogni sede scolastica) per il rilevamento della temperatura a distanza sia degli studenti che del personale quando necessario, ovvero in caso di malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico o anche in caso di temperatura corporea anomala rilevata dai termoscanner posizionati prima dell'accesso a scuola. Infatti, anche se non previsto dai Documenti, per una maggiore prevenzione, la Scuola si doterà di termoscanner (1 per ogni ingresso individuato in ciascuna sede) da posizionare prima dell'accesso a scuola.
- A4 richiedere ai tutori/genitori i contatti telefonici o email del loro PLS/MMG, per poter attivare il triage di contatto funzionale (referenti scuola, medici curanti degli studenti PLS o MMG – incaricato Dipartimento di Prevenzione ASL –) che supporti la scuola per le operatività connesse alla valutazione clinica, anche ai fini dell'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo;
- A5 attivare il monitoraggio, tramite ufficio didattica, delle assenze degli studenti in ogni classe (diventano significative quando superano i 4 giorni consecutivi) analizzando i dati del registro elettronico.

PUNTO B) – Registrazione movimenti e tracciamento contatti

Per la registrazione dei movimenti e per il tracciamento dei contatti si prevede:

1. di tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
2. richiedere la collaborazione dei tutori/genitori ad inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi di salute in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
3. richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente scolastico del caso in cui uno studente o un componente del personale risultassero “*contatti stretti*” di un caso confermato COVID-19;
4. nel rispetto della privacy, avvisare i tutori/genitori degli studenti che insistono in una classe ove sono stati identificati studenti contagiati dal Convid o “*contatti stretti*” da Covid non diffondendo alcun elenco o informazione e rinviando i tutori/genitori o il personale esclusivamente alla ASL di zona che attiverà le opportune procedure;
5. provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli studenti o il personale scolastico che presentino sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio PLS/MMG. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 negli studenti: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
6. informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare su se stessi precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente d'Istituto anticovid;

7. stabilire procedure per gestire studenti e personale scolastico che manifestino sintomi mentre sono a scuola (isolamento), che prevedono il rientro al proprio domicilio tempestivamente, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
8. identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un tutore/genitore;
9. prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dallo studente/dal personale scolastico sintomatici;
10. prevedere una regolare e puntuale attività di pulizia e relative modalità di controllo;
11. attivare il monitoraggio per la verifica periodica della funzionalità dei dispenser igienizzanti;
12. condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli studenti e provvedere alla formazione del personale;
13. predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio (presenza di studenti/personale “*contatti stretti*”), nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza per quarantena a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti
14. definire le modalità di utilizzo del servizio bar/ristoro;
15. definire le modalità per lo spostamento negli spazi comuni.
16. definire le modalità di utilizzo degli ambienti laboratoriali

Attivazione procedure di cui al PUNTO B)

- B1 Utilizzo del Registro elettronico: registrare quotidianamente le supplenze (nominativo del supplente), gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di **studenti fra le classi/gruppi** per facilitare, in successivo caso di necessità, l'identificazione dei “*contatti stretti*” da parte del Referente del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente.
- Qualora non sia possibile annotare quotidianamente i dati degli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi e del personale, deve essere utilizzato il modulo cartaceo (**vedasi allegato 2**). Se si utilizza il modulo cartaceo, una volta compilato deve essere consegnato ogni giorno al Referente la sicurezza anticovid, che a sua volta consegnerà settimanalmente tale documentazione all'incaricato per la sicurezza anticovid della Segreteria didattica. La presente registrazione dei dati è obbligatoria per tutti coloro che effettuano spostamenti provvisori e/o eccezionali rispetto all'ordinaria organizzazione e non possono annotare lo spostamento sul registro elettronico.
- B2 Chiedere la collaborazione dei tutori/genitori ad inviare al docente di classe tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi di salute piuttosto che familiari, indipendentemente dal numero di giorni, in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.
- B3 Chiedere ai tutori/genitori se un componente della famiglia o lo studente risultassero “*contatti stretti*” di un caso confermato COVID-19 (da coniugare con la procedura A5)
Chiedere al personale se loro stessi o un componente della loro famiglia risultassero “*contatti stretti*” di un caso confermato COVID-19 (**attraverso apposita comunicazione**);

- B4 Stabilire con il Dipartimento di Protezione un protocollo nel rispetto della privacy, eventualmente attivando le procedure che prevedono due elenchi, uno con un codice ed un altro con i dati sensibili da mettere a disposizione solamente per il personale sanitario (minimizzazione) nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101);
- B5 Provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli studenti o il personale scolastico che presentino sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio PLS/MMG. (attraverso apposita **comunicazione alle famiglie e al personale**).
- B6 Informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare su sé stessi precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente d'Istituto anticovid (attraverso apposita **comunicazione al personale**);
- B7 Tramite il Referente d'Istituto anticovid stabilire procedure definite per gestire gli studenti e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola prevedendo il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI; (**vedasi allegato 3 - procedura di isolamento e sanificazione in caso di rilevata sintomatologia, 3.1, 3.2, 3.3**);
- B8 Individuare un locale (**1 per ogni sede sul quale sarà affisso apposito cartello**) per accogliere momentaneamente tutti coloro che manifestano a scuola dei sintomi da sospetto covid;
- B9 Individuare all'interno del personale ATA appositi incaricati alla sanificazione straordinaria dei luoghi frequentati da studenti o personale con sospetto contagio, che saranno dotati di appositi DPI (**guanti, grembiule, mascherina, visiera**). Qualora si confermi il sospetto (l'avvenuto contagio), la sanificazione dei luoghi dovrà essere effettuata da ditta specializzata con relativa certificazione;
- B10 Definire un cronoprogramma delle pulizie quotidiane dei locali e un registro delle pulizie effettuate. Predisporre le modalità di smaltimento dei DPI usati;
- B11 Adottare un registro per la verifica periodica della funzionalità dei dispenser igienizzanti
- B12 Tramite comunicazione interna provvedere a condividere con tutto il personale gli accadimenti che si dovessero verificare nella scuola. Ad inizio di anno scolastico saranno effettuati appositi corsi circa le procedure attivate e le motivazioni. **Per le famiglie si dovrà prevedere ad apposita informativa, condivisa con la ASL, tramite il sito ufficiale.**
- B13 Progettare apposito progetto di DDI da utilizzare non più in via complementare in caso di necessità di contenimento del contagio (presenza di studenti/personale "contatti stretti"), nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche per quarantena, ovvero qualora nascesse la necessità di chiudere una classe o più classi, o addirittura l'intero Istituto.
- B14 Regolamentare le modalità di utilizzo del punto Bar/Ristoro;
- B15 Regolamentare le modalità di utilizzo degli spazi comuni.
Controllare l'afflusso ai bagni degli studenti: non potranno uscire più di 2 alunni alla volta per classe durante la pausa per riposo fisiologico, un alunno e un'alunna, e un solo alunno durante le lezioni.
- B16 Regolamentare le modalità di utilizzo degli spazi laboratori ali

PUNTO C) – Studenti con fragilità

1. In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli studenti con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (PLS, MMG), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni). Particolare attenzione deve essere posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19, garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.
2. Interfacce e rispettivi compiti del SSN e del Sistema educativo ai vari livelli:
 - a. **Interfaccia nel SSN** – Si richiede ai Dipartimenti di Prevenzione di identificare figure professionali referenti per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG) all'interno del Dipartimento di Prevenzione (a titolo puramente esemplificativo: assistenti sanitari, infermieri, medici);
 - b. **Interfaccia nel sistema educativo** - chiara identificazione del Referente di Istituto anticovid che svolga un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione della ASL e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Individuazione del/dei sostituti per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del Referente.
 - c. **Il Referente di Istituto anticovid** è identificato a livello di Istituto per una migliore interazione con la ASL. Il referente del Dipartimento di Prevenzione della ASL e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con il Referente di Istituto anticovid. È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di **funzionamento anche del canale di comunicazione** reciproco tra scuola, medici curanti (PLS e MMG) e Dipartimento di Prevenzione della ASL (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.).

Attivazione procedure di cui al PUNTO C)

- C1 **Nell'informativa alle famiglie sarà inserito** che è necessario informare la scuola di eventuali patologie (fragilità) dell'alunno per poter attivare i protocolli di salvaguardia degli stessi.
- C2 **Sarà sollecitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL** per l'individuazione di appositi Referenti (titolare e supplente) per permettere un rapido scambio di informazioni (fare periodicamente delle prove in bianco per assicurarsi che il sistema è ancora attivo). Sarà nominato il Referente di istituto anticovid a cui sarà fatto obbligo di seguire il relativo corso di formazione a cura dell'RSPP. Sarà chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL di conoscere formalmente il nome del loro Referente e del suo sostituto e le modalità di comunicazione ufficiali.

PUNTO D) – Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori della scuola

1. Aggiornare il DVR inserendo sia il Medico competente sia le procedure anticovid attivate.
2. Fra le misure di contenimento dell'infezione SARS-CoV-2, alla luce della normativa emanata dal Governo con il DPCM 26.04.2020 e nelle more di specifica indicazione del Ministero dell'istruzione in un'ottica di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, assume particolare rilevanza la gestione dei cosiddetti *“lavoratori fragili”*. **Chiunque ritenga di trovarsi in una**

condizione di rischio deve rivolgersi direttamente al nostro Medico competente dott.ssa Francesca SALIMEI. Ad esempio per il personale una condizione di rischio può essere rappresentata dalla presenza delle seguenti condizioni: immunodeficienza primaria o secondaria, esiti patologie oncologiche, grave patologia cardiaca, grave patologia polmonare cronica, insufficienza renale cronica o in trattamento, insufficienza surrenale cronica o in trattamento, malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie, malattie infiammatorie croniche, grave epatopatia cronica, artride reumatoide, Lupus eritematoso, Connettiviti o Collagenopatie, obesità e diabete mellito insulino dipendente.

Attivazione procedure di cui al PUNTO D)

- D1 Nomina del Medico competente, aggiornamento del DVR inserendo il presente Protocollo quale parte integrante dello stesso.
- D2 Si porta a conoscenza di tutto il personale della possibilità di richiedere **direttamente, ai fini della salvaguardia della privacy, al Medico competente di Istituto** la visita per valutare la propria idoneità al servizio per rischio covid. Il Medico competente comunicherà all'interessato e alla scuola se risulta idoneo, parzialmente idoneo o inidoneo al servizio. La scuola, negli ultimi due casi, attiverà le successive procedure previste in tali casi.

Il presente REGOLAMENTO GENERALE è stato condiviso con il Comitato Covid d'Istituto (Referenti Covid e loro sostituti, RSPP, Medico Competente, RLS)

Il presente REGOLAMENTO GENERALE è stato condiviso con il Consiglio di Istituto nella seduta del 07/09/2020.

Il presente REGOLAMENTO GENERALE DI ISTITUTO si compone dei seguenti Allegati:

Allegato 1: ORGANIGRAMMA AntiCovid

Allegato 2: PROCEDURA PUNTO B1)

Allegato 3: PROCEDURA DI ISOLAMENTO E SANIFICAZIONE IN CASO DI RILEVATA SINTOMATOLOGIA costituita dai sotto allegati 3.1, 3.2, 3.3

3.1: Dichiarazione attivazione procedura rilevazione sintomo/i

3.2: Dichiarazione avvenuto isolamento sospetto Covid

3.3: Dichiarazione avvenuta sanificazione dei luoghi frequentati a seguito di sospetto Covid

Allegato 4: MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DEGLI ALUNNI NELLE RISPETTIVE SEDI

Allegato 5: INDICAZIONI A DISPOSIZIONE DI TUTTO IL PERSONALE ED IN PARTICOLARE DEL PERSONALE INDIVIDUATO NELLE PROCEDURE (COMPRESO IL RESPONSABILE COVID 19)

*[Estratto dalla Versione del 21 agosto 2020, Roma, Istituto Superiore di Sanità, Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020]
in riferimento agli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19:*